



Gruppo Consiglio Provinciale



Al Presidente del
Consiglio Provinciale di Cuneo
Giorgio BERGESIO

Cuneo, lì 18 giugno '10

OGGETTO: **Interrogazione – manovra finanziaria 78/2010**

I sottoscritti Consiglieri provinciali del gruppo "Pd-Impegno civico"

Premesso che,

- Sulla base delle informazioni di stampa la manovra finanziaria determinata con il Decreto 78/2010 prevede un impatto di 24 miliardi di euro dei quali oltre 15 colpiranno Regioni ed Enti Locali;
- Sulla base delle analisi offerte da istituti e soggetti specializzati sulla materia il taglio previsto impatterà sulle Province che ancora godono dei trasferimenti erariali e che quindi per definizione, non hanno un livello di entrate proprie che consenta loro di affrancarsi da un sistema di finanza derivata sarà di circa il 40% nel 2011 e di oltre il 67 % nel 2012 con un taglio in cifre assolute su 740 milioni di euro rispettivamente di 300 e di 500 milioni di euro;

Assunto che,

- Sulla base di queste prime valutazioni per la Provincia di Cuneo avrebbe un taglio di oltre 5.800.000 nel 2011 e di oltre 9700.000 nel 2012;

Assunto inoltre che,

- Per l'impatto della manovra sulle Regioni a questa riduzione di risorse verrebbe a sommarsi una riduzione dei trasferimenti significativa da parte delle Regioni stesse;

Ricordato che,

- Nella recente approvazione del Bilancio Consuntivo 2009, nonostante l'aumento dell'indebitamento, l'avanzo di amministrazione non è stato sufficiente a coprire tutte le necessità di intervento manifestatesi come necessarie e urgenti in quel momento;

Ricordato altresì che,

- Da tantissime Province si è levato forte un grido di insostenibilità di un tale taglio e di evidenziazione dei danni sui territori e sui cittadini che tale azione avrebbe generato;

Considerato invece che,

- La Presidente della Provincia di Cuneo ha plaudito alla manovra elogiandone il coraggio e la virtuosità;

INTERROGA

La Presidente della Giunta provinciale e l'Assessore competente in materia per sapere:

- 1) Come si pensa di equilibrare i conti dell'Ente alla luce di tale entità di tagli nei trasferimenti;
- 2) Se non si rischia di compromettere gravemente il livello di intervento nella manutenzione delle strade e delle scuole e nei servizi;
- 3) Se non pensi la Presidente che il suo ruolo richiederebbe innanzi tutto di porre al centro della propria azione la tutela dell'Ente, del territorio e delle comunità che ha il compito di governare, mentre la difesa delle decisioni della propria parte politica rischiano invece di pregiudicare e di sacrificare tutto questo;

- 4) Se non ritenga che un siffatto modo di procedere non vada di fatto in una direzione chiaramente antitetica al tanto decantato federalismo fiscale, continuando ad additare un obiettivo strategico ma di fatto costruendo percorsi che vanno in direzione contraria.

Nell'attesa di una risposta verbale in sede del prossimo Consiglio Provinciale si porgono distinti saluti.

I consiglieri provinciali:

Mino Taricco

Patrizia Manassero

Pierpaolo Varrone

Riccardo Bergese

Erio Ambrosino

Francesco Rocca

Giulio Ambroggio

Adelino Icardi

Stefano Garelli